

Si rompe il serbatoio di un tir. Il carburante finisce in mare

Operazioni terrestri e via mare per impedire che la situazione peggiorasse. Sono intervenuti la Polstrada, la Municipale, i tecnici di Acam e Comune. Capitaneria di porto e **Sepor** hanno lavorato in acqua.



La Spezia - Sono cominciate questa mattina alle 5 le bonifiche per una perdita di gasolio in Piazza Matteotti alla Spezia dopo che un tir, per dinamiche in fase di accertamento, ha subito la rottura del serbatoio. E' quanto avvenuto all'alba quando il mezzo pesante che doveva scaricare dei prodotti destinati al supermercato in quella zona, per non intralciare il traffico si è accostato al marciapiedi.

Non sarebbe da escludere che durante le operazioni di manovra è avvenuta la rottura

del serbatoio di conseguenza numerosi litri di gasolio sulla strada si sono riversati in strada e nel tombino lì vicino. Sul posto sono intervenuti la Polizia di Stato, la Municipale, i tecnici Acam e del Comune. Le bonifiche sono proseguite per buona parte della mattinata e la viabilità è stata modificata da Via Picco su Via Redipuglia. Mentre l'area di Piazza Matteotti è interdetta al traffico. Il tir è stato rimosso con il carro attrezzi.

Da ulteriori accertamenti è emerso che il carburante è finito anche in un tombino collegato al mare. Per evitare che la situazione si complicasse sono intervenute anche la Capitaneria di porto e la ditta **Sepor** tramite l'Autorità portuale.

In una nota della Capitaneria si legge: " Immediato l'intervento del personale della Guardia Costiere con la motovedetta CP 580 e successivamente della CP 865 ed il personale del nucleo operativo portuale. Sul posto anche personale dell'Arpal per le verifiche del caso. Informata l'Autorità di Sistema Portuale per l'intervento della ditta **Sepor** che ha operato con un mezzo, disponendo delle panne galleggianti di contenimento e assorbenti in corrispondenza dello sbocco a mare interessato, individuato presso la Calata Paita. Solo alcune lievi tracce di iridescenza sono defluite in mare che venivano comunque contenute tempestivamente grazie alle sinergica attività svolta tra Capitaneria di Porto, Arpal e Autorità di sistema Portuale.

La situazione è al momento sotto controllo ed i monitoraggi dell'area continueranno nei prossimi giorni".